

ns. rif: 41-2017

Palazzo Vecchio, 9 gennaio 2018

Abbattimento Barriere Architettoniche Completamento Servizi Museo Palazzo Vecchio

GIP n. L0698/2017
C.U.P. H19D17001650004
C.P.V. 45454000-4

Relazione del R.U.P. per Determina a Contrarre

Il presente documento viene redatto dal sottoscritto R.U.P. ai sensi:

-dell'art. 32 comma 2 d.lgs 50/2016 che qui si richiama integralmente:

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

-dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che qui si richiama integralmente:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Motivazioni che hanno indotto al ricorso della procedura sotto descritta:

Contratti sotto soglia (art. 36 comma 2a d. Lgs. 50/2016).

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Per l'affidamento dei lavori di cui sopra appare opportuno ricorrere alla procedura diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, al fine di garantire in conformità al principio di adeguatezza, lo snellimento dei tempi di aggiudicazione valorizzando il risparmio di risorse impiegate, nonché le relative economie procedurali conseguibili;

Ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 36, comma 2. lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 per procedere all'affidamento diretto dei lavori in quanto si tratta di intervento di importo inferiore ad €. 40.000,00 e che non presenta caratteristiche esecutive di particolare complessità, per la cui esecuzione si è comunque ricorso a forme semplificate di consultazione del mercato;



Tale scelta trova sostegno nella disciplina comunitaria al fine di **favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese** di cui art. 30 c. 7 e art. 51 D. Lgs. 50/2016, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni;

Relativamente al criterio di aggiudicazione l'art. 95, comma 4, lett. a), del D. Lgs 50/2016 e s.m., e art 95 del D. Lgs. 56/2017 come chiarito dall'ANAC con parere prot. n. 0084346 del 23/06/2017, reso su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e (prot. n. 81237 del 14/06/2017), consente di utilizzare il **criterio del minor prezzo** anche nelle procedure negoziate di importo inferiore a 1 milione di euro;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- di individuare, come criterio di aggiudicazione, quello del **minor prezzo**, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s. m. i. come da ultimo interpretato;
- di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nelle **Categorie SOA:**
Cat.prevalente: **OG2 opere edili su immobili vincolati** € 33.500,00
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione **anche in presenza di una sola offerta**, purché valida;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, di **non procedere all'aggiudicazione** se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Contratto, forma e clausole ritenute essenziali:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di appalto, come previsto all'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;
- ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.lgs. n. 231 del 2002, l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 45 giorni a decorrere dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori come previsto all'art. 18 punto 8 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.lgs. n. 231 del 2002, i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di **30 giorni** dall'emissione del certificato, come previsto all'art. 18 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro **60 giorni** dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 18 comma 10 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 14 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;
- il C.R.E. sarà concluso entro **3 (tre) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 237 del D.P.R. 207/2010, ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto, **come stabilito all'art. 14, lett. D) n. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;**



Motivazioni e Rilievi necessari per l'affidamento dei lavori

Esperita indagine di mercato fra due imprese diverse, vista la necessità di dare luogo velocemente ai lavori per favorire il veloce completamento degli spazi del Museo Civico in Palazzo Vecchio, con abbattimento di alcune barriere architettoniche prima dell'avvento della buona stagione e dell'inaugurazione dei nuovi ambienti di accoglienza.

Esperimento ricerca di mercato

Visto il risultato della ricerca, si è ritenuto opportuno affidare i lavori all'impresa R.I.A. di Valencetti Nicola e Valencetti Riccardo s.n.c. con sede in Firenze via Livorno 8/34, tel./fax 055 7326284 n. cell. 335 611171, che ha offerto il migliore sconto rispetto i prezzi unitari presenti in progetto.

Dichiarazioni

Relativamente alle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014, ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), visto quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 471/2013, visto l'art 7 D.P.R. 62 del 2013 e l'art 42 del D.lgs. n.50 del 2016, il sottoscritto RUP dichiara che in riferimento all'appalto in oggetto non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Palazzo Vecchio, 9 gennaio 2018

il Progettista
(arch. Paolo Ferrara)

il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Giorgio Caselli)

